



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - **Radio Parrocchiale** (E.C. Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Il
Signore
mi ha
avvolto con
il manto
della
giustizia .

TEMPO di AVVENTO ★ 08 - 15 Dicembre 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 50/2024



La SPERANZA

La pandemia ha scosso e martoriato l'intera umanità ed ha lasciato una ferita indelebile in tutti. Ha persino modificato il nostro modo di vivere e minato le nostre sicurezze, suscitando dovunque paura e smarrimento. Papa Francesco, di fronte a questa sconvolgente tragedia, e di fronte alle tante situazioni drammatiche di guerra, di miseria, di sfruttamento, di fame, di sofferenza, di solitudine, ha voluto orientare il Giubileo 2025 sul tema della Speranza, ed ha affermato: «*Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza*» (Papa Francesco, Lettera a S.E. Mons. Fisichella).

La parola speranza e il verbo sperare segnano la vita ordinaria e straordinaria di tutti: «Speriamo che domani ci sia il sole», «spero di essere promosso», «spero che tu sia felice», oppure «spero che un giorno qualcuno te la faccia pagare»...

Vi sono tante speranze quanti sono i desideri: meschine o nobili, grandi o piccole, private o pubbliche, individuali o comunitarie. Vi sono desideri di bene per se stessi e per coloro che hanno un posto negli affetti, ma anche desideri di male che si rivolgono ovviamente al futuro degli altri, invisibili o addirittura odiati nemici.

La spinta a sperare nella realizzazione del desiderio è talmente costitutiva dell'essere umano da generare il motto «finché c'è vita, c'è speranza». La condizione opposta in cui per svariati motivi la speranza si spegnesse, dando luogo alla disperazione, equivale a un anticipo dell'esperienza di morte.

La Speranza, insieme alla Fede e alla Carità, è una virtù teologale e come tale si riferisce direttamente a Dio; ci dispone a vivere in relazione con la Santissima Trinità. Ha come origine Dio Trinità. (cfr CCC 1812-1813). La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo.

La speranza è generata dalla relazione con Lui e non dalla nostra condizione; essa si fonda sulla fede di chi si dispone a ricevere tutto. Come scrive Paolo agli Efesini: *Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circumcisi da quelli che si dicono circumcisi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo* (Ef 2,11-13).

«È lo Spirito Santo [...] a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino:

“Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? [...] Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore” (Rm 8,35.37-39).

Ecco perché la speranza non cede nelle difficoltà: essa si fonda sulla fede ed è nutrita dalla carità, e così permette di andare avanti nella vita. Sant'Agostino scrive in proposito: “In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell'anima: credere, sperare, amare”». (Papa Francesco, *Spes non Confundit*, n. 3)

Nel clima culturale odierno la speranza sembra soffrire del suo significato più profondo. Ridare vigore al messaggio della speranza è un vero e proprio esercizio di testimonianza cristiana nell'oggi della nostra storia, con l'accortezza di dover comunicare una notizia capace di produrre fatti che cambiano la vita.

San Paolo, nel brano della Lettera agli Efesini citata sopra, dice che (gli Efesini) prima dell'incontro con Cristo erano senza speranza, perché erano «senza Dio nel mondo». Giungere a conoscere Dio, il vero Dio, questo significa ricevere speranza. Lo Scrive Benedetto XVI in *Spe Salvi* (n.3): riferendo di confrontare la vita di santa Giuseppina Bakhita).

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>2ª DI AVVENTO IMMACOLATA. CONCEZIONE della B.V. MARIA</p> <p>Gn 3,9-15,20; Sal; Ef 1,3-6,11-12; Lc 1,26-38 R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p> <div style="border: 1px solid blue; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Incontrando Santa Lucia ore 18.00 nel cortile dell'oratorio</p> </div>	<p style="text-align: center;">8 DOMENICA DICEMBRE</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def MARI'] 09.00 presso l'Oratorio l'AC condivide la colazione 10.00 (parr) S. Messa per la Comunità FESTA dell'ADESIONE all'AZIONE CATTOLICA con Benedizione delle Tessere</p> <p>FESTA della VIRGO FIDELIS, patrona dei CARABINIERI [def MARIA e FAM. BOCCACCI e BIANCHETTI]</p> <p>18.30 (parr) S. Messa [def DOSOLINA-MARI' def FRASSINE BATTISTA E FAM.]</p>
<p>S. SIRO vescovo Patrono della Val Camonica</p> <p>Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26 R Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.</p>	<p style="text-align: center;">9 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ANDREOLI TERESA def GIGI e FAM. DEF.TI</p>
<p>B V Maa di Loreto</p> <p>Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14 R Ecco, il nostro Dio viene con potenza.</p>	<p style="text-align: center;">10 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 15.30 Incontro con i fidanzati 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>S. Damaso I (mf)</p> <p>Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p style="text-align: center;">11 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 16.30 S. Messa (presso Santuario) [Def. Fam COLOSIO] 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. GALLIZIOLI e GHISALBERGHI]</p>
<p>B.V. Maria di Guadalupe</p> <p>Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15 R Il Sig è miseri - cordioso e grande nell'amore.</p>	<p style="text-align: center;">12 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa ore 16.30 S. Messa (presso RSA) con l'augurio dei nuovi Cresimati e Comunicati 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FRANCESCO, ANTONIA e GIOVANNI] 20.45 PREGHIERA e ADORAZIONE EUCARISTICA</p>
<p>S. Lucia</p> <p>Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo. R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.</p>	<p style="text-align: center;">13 VENERDÌ</p>	<p>07.00 Recita comunitaria delle Lodi mattutine, in chiesa 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def BONTEMPI LUCIA e FAMIGLIARI]</p>
<p>S. Giovanni della Croce</p> <p>Sir 48,1-4,9-11; Sal 79; Mt 17,10-13 R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.</p>	<p style="text-align: center;">14 SABATO</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def LAINI e GIUSEPPINA ANDREOLI def BENITO TOCHICH def CLARA TRIVELLA]</p>
<p>3ª DI AVVENTO</p> <p>Sof 3,14-17; C Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 R Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.</p>	<p style="text-align: center;">15 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def ELEONORA-ILEANA e PASINO] 10.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] [] 15.30 Gr. Betlemme: Celebrazione natalizia 18.30 (parr) S. Messa [def BENITO FACCHI'// def FAM. FOCCOLI OGLIARI e DANTE]</p>

Pregiera (2)



È lo slancio umile e libero della tua disponibilità immacolata, o Maria, che consente a Dio lo stupefacente prodigio di prendere carne in te, da te, di diventare tuo Figlio. Prendici per mano ogni volta che nell'accostarci alla mensa eucaristica diciamo il nostro "amen". Perché possa assomigliare al tuo "Fiat". Possa Gesù trovare casa anche in noi e anche da noi irradiare la sua luminosa bellezza. Amen.